



CS_5 Dicembre 2019

Progetto Ecologia Integrale per i Diritti dell'Infanzia-Crescendo in Bellezza: work in progress con "caldi benvenuti al mondo" per i nuovi nati di Brescia.

Ecologia integrale per i Diritti dell'Infanzia è un progetto dedicato alla lotta della povertà educativa. L'obiettivo è azzerare la povertà neonatale, nei territori di riferimento, agendo sui vari aspetti che influiscono durante i primi 1.000 giorni della vita di un bambino, considerati dal primo giorno di gravidanza al secondo anno di età. Il progetto concentra la propria azione su **Messina e Brescia**, due territori molto diversi tra loro per caratteristiche socioeconomiche.

Il motto scelto, **Crescendo in Bellezza**, testimonia l'impegno, motore del progetto, di perseguire gli obiettivi e le priorità del Pilastro Europeo dei Diritti Civili, secondo il quale *"I bambini hanno diritto all'educazione e cura della prima infanzia a costi sostenibili e di buona qualità"* e *"I minori hanno il diritto di essere protetti dalla povertà. I bambini provenienti da contesti svantaggiati hanno diritto a misure specifiche tese a promuovere le pari opportunità"*.

Il progetto vede in campo Fondazione Comunità di Messina-in qualità di capofila, Fondazione Comunità Bresciana, Cooperativa Sociale CAUTO, CEVAS, Comune di Brescia, Comune di Messina, Cooperativa Ecosmed, Università Cattolica di Brescia, Università di Medicina e Farmacologia di Brescia, Assifero e Reves e coinvolge numerosi partner locali, nazionali e internazionali. Ecologia Integrale per i Diritti dell'Infanzia è un progetto selezionato e supportato dall'Impresa Sociale Con I Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

A circa un anno dalla partenza del progetto, la rete di partner principali per il territorio della città, racconta le principali azioni promosse e in particolare i "caldi benvenuti al mondo" per i nuovi nati di Brescia.

Il livello comunitario del progetto, nella regia di CAUTO, allarga il proprio partenariato e coinvolge due Associazioni del territorio impegnate in ambiti differenti e proprio per questo in grado di moltiplicare le possibilità inclusive dei nuovi nati.

Dalla primavera, grazie all'Associazione culturale VIVA VITTORIA, centinaia di donne si sono ritrovate presso gli spazi del MO.CA. per realizzare delle copertine della nascita, da consegnare ai nuovi nati di Brescia. Le copertine verranno confezionate all'interno di buste in stoffa realizzate dalla Sartoria multietnica "Ricuciamo la Solidarietà".

L'idea di CAUTO è stata quella di voler portare il saluto ai nuovi nati attraverso un oggetto simbolico in cui la comunità si rende visibile e si prende cura della nuova vita. Nella visione di CAUTO la coperta di lana realizzata a mano da donne per altre donne rappresenta proprio questo messaggio, rafforzato dall'unione di tutte le realtà coinvolte nel progetto che disegnano l'intreccio di relazioni e di protezione della comunità. La consegna della coperta diventa un mezzo per entrare in relazione con le famiglie e far saper loro che può esserci un territorio accogliente, ricco di opportunità sia per socializzare, sia per richiedere supporto e aiuto nel caso di difficoltà anche momentanee.





Chi sono le due realtà impegnate nella preparazione del caldo benvenuto.

Viva Vittoria è un'associazione di donne in cui l'intento è condividere con il maggior numero di donne l'idea che la violenza si può fermare cominciando da noi stesse, dalla consapevolezza che noi decidiamo della nostra vita. Come strumento per concretizzare questo progetto è stato scelto il "fare a maglia", metafora di creazione e sviluppo di sé stesse.

Ricuciamo la solidarietà è un gruppo di 25 donne di 16 diverse nazionalità, che dopo un percorso di formazione si ritrova costantemente presso la Casa delle Associazioni del Comune di Brescia. Il gruppo è diventato preziosa risorsa promotrice di benessere collettivo e preventivo di disagio.

La distribuzione delle copertine avverrà per i nuovi nati di Brescia, in primis attraverso l'Home Visiting, realizzato in collaborazione con Cauto dalle cooperative Elefanti Volanti e Tempo Libero, nei Tempi per le Famiglie e nei nidi con le sezioni dei lattanti presenti sul territorio. La consegna avverrà in modo graduale da dicembre 2019 a dicembre 2021.

In particolare, si parte dallo Spazio Piccolissimi Tempo per le Famiglie Coccinella, Il Bruco di Sanpolino, Giramondo e Bambi.net di San Polo e Sanpolino, La libellula VerdeBlu, nei nidi, Tempo per le Famiglie di Messina come simbolo di gemellaggio tra le due città.

Il livello universalistico ed il livello personalizzato sono livelli di azione che coinvolgono dalle Cooperative Sociali Onlus "Elefanti Volanti" e "Tempo Libero". "Elefanti Volanti" è fortemente radicata sul territorio della zona Est di Brescia, in cui si sviluppa il progetto e in cui opera con il proprio Consultorio Familiare CrescereInsieme, con un Asilo Nido e due Tempi per le Famiglie. Da più di venticinque anni, con professionalità e passione, opera per il diritto al benessere di bambini e ragazzi, sostenendo i genitori nel compito educativo. Tempo Libero offre una competenza specifica nell'ambito dell'intercultura e delle Famiglie di origine straniera.

Attraverso il Consultorio Familiare Crescereinsieme e l'attività di "Home visiting", viene garantito ai nuclei dei nuovi nati un incontro al domicilio, in orario concordato, portando il benvenuto al bambino/a e testimoniando ai genitori l'accoglienza della comunità. Ogni famiglia riceve un pacco di pannolini e un libretto per bambini ma anche la disponibilità a rispondere ai dubbi e ai tanti bisogni che accompagnano la nascita di un figlio.

Le tante famiglie incontrate nell'arco di quest'ultimo anno hanno risposto molto positivamente al progetto, affidandosi alle professionalità incontrate e appoggiandosi al territorio. Molte famiglie, dopo il primo incontro previsto dal Progetto, in un'ottica di continuità, si sono rivolte al Consultorio CrescereInsieme o dell'ASST, che svolgono da anni un'attività di accoglienza, vicinanza, ascolto e sostegno per sentirsi supportati costantemente, soprattutto nei primi mesi di vita del proprio bambino/a, evitando così di sentirsi soli ed eventualmente in difficoltà nell'affrontare i grandi cambiamenti che accompagnano la nascita di un figlio, trovando spazi ben strutturati, rivolti alle mamme con i propri bambini.

Grazie a questo progetto, inoltre, molte famiglie hanno scoperto l'esistenza di altri servizi volti alla promozione di un'infanzia serena, come i Tempi per le famiglie, paralleli agli asili nidi, rivolti alla diade





bambino-genitore (o nonni), che garantiscono in egual modo un ambiente stimolante, professionale ed educativo.

La conferma della validità e positività di questo progetto la si sta riscontrando anche grazie alla seconda fase del livello universalistico: la rete territoriale si è attivata in modo costruttivo e i nuclei familiari si rivolgono a tutti i servizi all'infanzia proposti entrando nell'ottica di non essere soli ma parte di una comunità, che li può sostenere ed affiancare nel loro percorso di vita. Sono stati promossi e sono attivi gruppi di incontro per i genitori, per sensibilizzarli sugli stimoli culturali di contrasto alla povertà educativa e per fornire nuove e sane opportunità di crescita per i bambini.

Scheda descrittiva del Progetto

Ecologia Integrale per i Diritti dell'Infanzia, un progetto unico nel suo genere e altamente innovativo, prevede tre livelli di azione:

- **Livello universalistico**, che ha l'obiettivo di promuovere la salute e lo sviluppo cognitivo precoce di tutti i nati nei territori di riferimento. Al momento della nascita, gli operatori del territorio effettuano l'"home visiting", portando alle famiglie dei neonati il saluto della comunità informando i genitori sull'importanza di alcune scelte per porre le basi di una crescita sana del bambino e promuovendo la lettura ad alta voce e l'ascolto della musica. Ulteriore obiettivo di questa fase è l'identificazione dei soggetti più deboli e in difficoltà da prendere successivamente in carico.
- **Livello comunitario**, che ha come obiettivo lo sviluppo di sistemi socioeconomici generatori di alternative sulle principali aree dei funzionamenti umani dei neonati e delle loro famiglie (abitare, lavoro, conoscenza, socializzazione). In particolare, vengono organizzati spazi partecipativi di empowerment educativo e azioni di sostegno all'housing e all'imprenditoria solidale, capaci di favorire l'inclusione abitativa e lavorativa dei beneficiari.
- **Livello personalizzato**, che ha l'obbiettivo di studiare e sviluppare progetti ad hoc in risposta ai bisogni e alle necessità dei singoli soggetti precedentemente individuati durante le home visiting

Ed è proprio in questo ultimo livello che si concretizza l'elemento più innovativo del progetto: il **capitale personale di capacitazione (CPC)**. Dopo la sottoscrizione di un patto sociale condiviso, ogni soggetto preso in carico può ricevere uno stock economico, il cosiddetto CPC, un patrimonio investito destinato a sostenere il nucleo familiare nel lungo periodo (almeno 8 anni). Questo capitale di capacitazione potrà essere investito:

- per **finanziare azioni di housing sociale**, per esempio attraverso pratiche di auto-recupero;
- per **finanziare**, in collaborazione con gli attori partner dell'economia sociale del territorio, **azioni di investimento produttivo** finalizzate all'inclusione lavorativa di un componente della famiglia;
- per **istituire una borsa di studio per il futuro del bambino** e/o per facilitare l'acquisizione di competenze di un familiare necessarie per le attività lavorative;
- per **determinare un micro-budget di salute** capace di sostenere eventuali gap di produttività al lavoro, di autonomia sull'abitare, di socializzazione delle famiglie sul lunghissimo periodo.





Il progetto per la prima volta in Europa intende sperimentare sistemi di welfare locali, che agiscono su basi informative raffinate e complesse. Concentra la sua attenzione sulla possibilità di fornire alle famiglie uno stock di ricchezza da cui partire. Inoltre, prova per la prima volta a sviluppare una policy armonica multi-prospettica che agisce in modo coerente sui sistemi e con le persone allo scopo di costruire alternative sulle principali aree dei funzionamenti umani, promuovendo così l'espansione delle libertà strumentali legate alla casa, al lavoro, alla conoscenza, alla socializzazione.



Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. www.conibambini.org